

L'INTERVENTO Ha presentato mercoledì in biblioteca il suo ultimo libro "Rosso mafia"

Mafia, parla Nando Dalla Chiesa: «Brianza cambiata, non riscattata»

di **Federica Signorini**

«Una Brianza si cambiata, ma non completamente riscattata». È l'immagine restituita da Nando Dalla Chiesa sulla presenza di associazioni a delinquere di stampo mafioso sul territorio brianzolo.

Nel 2020 cadranno i 10 anni dai primi arresti dell'Operazione Crimine-Infinito, maxi operazione contro la 'Ndrangheta calabrese e le collegate cosche milanesi: il filone milanese delle indagini era stato essenzialmente condotto dal Nucleo investigativo del Gruppo Carabinieri di Monza, con affidamento del filone di Desio e di Monza ai Carabinieri di Desio. Anche la Brianza rispose alla cartina Tornasole sulla presenza di attività criminali di stampo mafioso. Ma dopo il massiccio sforzo investigativo e gli arresti, cosa è cambiato nel giro di un decennio?

«Credo che la Brianza sia in una posizione intermedia, avrebbe potuto esserci un riscatto anche più deciso ed energico» commenta Dalla Chiesa, che mercoledì era in biblioteca civica a Verano Brianza per presentare il suo ultimo libro "Rosso Mafia", firmato con Federica Cabras (Bompiani, 2019). «Abbiamo il recentissimo caso di Cantù e, seppur si tratti di due registri

differenti, l'altrettanto recente allontanamento del Comune di Seveso dall'associazione "Brianza SiCura". Ancora, il caso di Seregno». Il secondogenito del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso da Cosa Nostra nella strage di via Caini (1982) assieme alla moglie Emanuele Setti Carraro e all'agente di scorta Domenico Russo, ha comunque riconosciuto che «le cose sono andate avanti, alcuni cambiamenti ci sono stati. Penso ad alcune amministrazioni comunali sensibili e attente, prima cosa rara. Che ci sia in campo una maggiore sensibilità sul tema lo vedo anche dagli studenti universitari, tanti, che fanno tesi sulla mafia in Brianza. Anche a livello regionale, la Commissione antimafia c'è e non è una bambola: è un soggetto attivo che si occupa anche di quello che succede in Brianza». Il lavoro da fare resta comunque tanto, perché «un reale riscatto collettivo non c'è stato, una domanda di correttezza, di pulizia, di una società meno inquinata dalla mafia». E dunque «un cambiamento c'è stato, sebbene non sia stato un cambiamento ideale».

Facendo uno sforzo di consapevolezza sullo stato di salute della società brianzola, esistono "anticorpi" contro le infiltrazioni mafiose? «In Brianza come in qualsiasi



Nando Dalla Chiesa a Verano

altro posto, gli anticorpi non vanno invocati o evocati, ma giocati. Hanno a che fare con lo spirito di libertà di una comunità, con una cultura civica che respinge la mafia, con la solidarietà, la voglia di partecipare al futuro positivo del Paese, l'altruismo, il coraggio civico. Tante virtù, che si affiancano anche al ruolo delle strutture associative e al giornalismo libero».

Dalla Chiesa, docente universitario nel Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici dell'Università degli Studi di Milano, è stata una presenza ammirata e applauditissima, mercoledì, alla serata organizzata dal Settore Servizi scolastici e culturali del Comune assieme ad AreaLibri di Seregno; moderava Silvana Carcano. Con lui, il folto pubblico presente ha profondamente apprezzato anche l'intervento di Federica Cabras, dottoranda in Studi sulla criminalità organizzata presso l'Università degli Studi di Milano. I due autori hanno raccontato il lavoro di studio condotto per analizzare ma anche comprendere la presenza della 'Ndrangheta a Reggio Emilia, capitale della cooperazione e dello spirito civico, della solidarietà, di una narrativa identitaria che cita tra i suoi modelli i Fratelli Cervi e Togliatti. ■

LUTTO Ultimo saluto allo stradino Tommaso D'Aquaro

«Un sentito ringraziamento, da parte della famiglia, alla tantissima gente che nei giorni scorsi ha partecipato al nostro lutto». Ha voluto ricambiare così, Teresa Conte, l'affetto ricevuto dai tantissimi che si sono stretti attorno a lei e alle figlie per la morte del marito Tommaso D'Aquaro. L'uomo, 66enne, era noto in paese per aver svolto il ruolo di operatore ecologico e stradino, per conto del Comune, per 25 anni: aveva iniziato nel 1985, facendo seguito a precedenti esperienze come operaio e muratore. Teresa, come lui originaria della Provincia di Potenza, è conosciuta perché lavora nella mensa scolastica.

«Era un uomo tranquillo, dedicato al lavoro, alla casa e alla famiglia - lo ricorda la moglie -. Una persona normalissima ma anche straordinaria per la sua generosità. Era altruista con tutti». Ha lasciato le figlie Melissa e Francesca e i nipotini Cristian, Andrea e Matteo, «cui era legatissimo». Dopo il pensionamento per ragioni di invalidità, aveva dovuto affrontare alcuni malanni di salute. Se n'è andato lo scorso venerdì; i funerali sono stati celebrati lunedì. ■



ASSOCIAZIONE Doppia iniziativa per i volontari delle tute gialle del paese

Non c'è emergenza, ma anche a Natale la Protezione civile scenderà in piazza

Natale alle porte? La Protezione civile c'è. Il gruppo di volontari di Verano Brianza riconferma il proprio impegno per la realizzazione di un bis di iniziative, tutte dal sapore festoso.

Il giorno della Vigilia tornerà l'evento "Babbo Natale in piazza", un momento pensato per lo scambio di auguri ma anche per comunicare alla cittadinanza i numeri e le iniziative messe in campo nel 2019, tra cui l'acquisto - anche con i contributi dei veranesi - di un nuovo mezzo per le emergenze completamente attrezzato. Non mancherà Babbo Natale in persona, con pop corn e dolci per i bambini. L'appuntamento è in piazza Liberazione, dalle 9 alle 13. Ma l'impegno delle tute gialle non terminerà nel primo pomeriggio. Si riconferma infatti anche l'iniziativa "Babbo Natale a casa vostra", vale a dire la consegna di pacchi regalo a domicilio "per regalare il sorriso ai vostri bambini". Dalle 20 circa, e previa richiesta telefonica, la consegna sarà garantita sul territorio comunale, suonando direttamente a campanelli e citofoni. Per aderire all'iniziativa, o per avere ulteriori informazioni nel merito, chiamare Alessio al 333.9335652 oppure recarsi alla sede della Protezione civile, in via San Giuseppe 4, il mercoledì e venerdì dalle 21.30 alle 23.30. Tutto il ricavo delle iniziative (il Babbo Natale a domicilio richiede un'offerta libera) sarà de-

stinato al pagamento delle rate rimanenti per l'allestimento del nuovo mezzo.

Nella proposta della doppia iniziativa prenatalizia, «nostro obiettivo è mantenere questo appuntamento come momento fisso ogni anno, per mostrarci alla cittadinanza e ringraziarla della vicinanza espressa con varie forme alla nostra associazione - fanno sapere dal Gruppo -. Il tutto scambiandosi anche gli auguri di buone feste con chi vorrà passare dal nostro gazebo». Per info: protezionecivileveranobrianza.it. ■



La protezione civile in piazza

MORTA A 43 ANNI

Il ricordo della maestra Erica Bonanomi con la messa per studenti, colleghi e genitori

Studenti, colleghi insegnanti, personale scolastico e genitori. Tutti si sono voluti stringere nel ricordo di Erica Bonanomi, docente della scuola media di Verano prematuramente scomparsa nel giugno 2019. Martedì, una messa in suffragio della professoressa scomparsa a 43 anni dopo aver lottato con la malattia è stata celebrata nella chiesetta della Caviana. Bonanomi, originaria di Canonica di Triuggio e poi trasferita a Villa Raverio (Besana) dove viveva con il marito e la figlia di 13 anni, era docente di ruolo in Matematica alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Verano dal 2016; arrivava da un'esperienza alle medie "Aldo Moro" di Besana. Dopo la laurea in Agraria, aveva scelto di partecipare al concorso pubblico, inseguendo la sua passione per l'insegnamento. Il ricordo che ha lasciato è quello di un'insegnante appassionata, di una moglie e mamma premurosa, di una donna impegnata quotidianamente per dare il meglio. ■

SCUOLA PRIMARIA

Stamattina "Concerto di Natale"

Sarà questa mattina, dalle 10 alle 12, il "Concerto di Natale" realizzato dagli alunni della scuola primaria dell'istituto comprensivo, con la partecipazione del Corpo musicale Santi Nazaro e Celso di Verano Brianza che accompagnerà i giovani studenti nella perfetta riuscita delle loro performances. L'evento musicale sarà al palazzetto del centro sportivo. Per ragioni di sicurezza dettate dalla capienza dell'edificio, l'iniziativa è rivolta ai soli studenti. Per tutti - studenti, docenti e genitori - ieri c'è stata una messa di Natale in chiesa parrocchiale.

MARTEDÌ IN BIBLIOTECA

"Coppi ultimo": la presentazione

Martedì, ore 21 in biblioteca civica (via N. Sauro 36), l'autore Marco Pastonesi presenterà il suo libro "Coppi ultimo" (ed. 66th and 2nd, 2019). L'opera si muove nell'ultimo anno di vita del grande campione del ciclismo, scomparso il 2 gennaio 1960 a soli 40 anni: il 1959 in cui emerge il Coppi atleta e uomo, industriale e manager. Una giostra di ingaggi, passerelle, sconfitte. Un lungo, frenetico addio al mondo del ciclismo, ma anche un silenzioso addio alle mogli, ai figli, ai tifosi, alla gente e alle case di Castellania. Ingresso libero.

MERCOLEDÌ IN BIBLIOTECA

"Recitare per il cinema"

Dopo l'entusiasmo registrato durante la partecipazione alla prima data calendarizzata per il 9 novembre, mercoledì 18 dicembre dalle 20.30 alle 22.30 si terrà il secondo open day dal titolo "Recitare per il cinema". Condurrà la serata il regista Andrea Castoldi ("Non si può morire ballando", "Vista Mare" e "Ti si legge in faccia"). La partecipazione alla serata è gratuita e aperta a tutti gli interessati, ma serve iscriversi scrivendo a veranobrianza@brianzabiblioteche.it. Per informazioni, chiamare lo 0362.904146 oppure visitare il sito della biblioteca bibliotecaveranobrianza.it.